

# Gli arsenali di Hezbollah pieni di armi russe

 [it.insideover.com/guerra/armi-russe-in-mano-a-hezbollah-israele-batte-la-pista-della-siria.html](https://it.insideover.com/guerra/armi-russe-in-mano-a-hezbollah-israele-batte-la-pista-della-siria.html)

21 novembre 2024



L'**invasione del Libano** meridionale lanciata da Israele prosegue, nonostante l'annuncio di un possibile piano per il cessate il fuoco proposto da Tel Aviv. E mentre le truppe dell'**IDF** avanzano nella seconda fase dell'operazione terrestre, la scoperta di "*grandi quantità di armi russe*" presenti nei depositi di Hezbollah sembra confermare vecchi sospetti.

Secondo quanto riportato dall'Esercito israeliano, almeno il **60%-70% delle armi** catturate nei depositi di **Hezbollah** sono di **fabbricazione russa**. Tra queste però non compaiono solo vecchi fucili d'assalto come il famigerato AK-47 Kalashnikov o lancia razzi spalleggianti RPG, armi di fabbricazione sovietica tra le più diffuse nel mondo, prima e dopo il crollo delle potenze del Patto di Varsavia, ma anche **armi nuove** e sofisticate che prevedono un'acquisizione "*recente*".

## L'incognita di Damasco

Il rapporto stilato dall>IDF, che dichiara di aver trovato nelle mani dell'ala militare del Partito di Dio libanese "*molte più armi del previsto*", è stato diffuso dal *Wall Street Journal* e dalla stampa israeliana e cita, ad esempio, una certa quantità di **missili anticarro russi 9M113**

**Konkurs.** Un sistema che Mosca ha fornito alla Siria, ora recuperato dalla 646<sup>a</sup> Brigata paracadutisti che sta operando del Libano Meridionale. Secondo le fonti, *“non è chiaro come le armi siano arrivate al gruppo libanese”*, ma è evidente come molti armi di fabbricazione russa – comprese le armi anticarro che hanno rappresentato una minaccia temibile per le forze corazzate israeliane – fossero originariamente destinate all’**Esercito regolare siriano** appoggiato dal Cremlino. Il *Wall Street Journal* cita come fonti funzionari della sicurezza siriana e un funzionario arabo.

## **Un complesso intreccio di alleanze e interessi**

---

Le armi impiegate da Hezbollah, che in seguito al conflitto del 2006 ha portato avanti un programma di potenziamento della sua **capacità militare** per rispondere a una futura invasione da parte di Israele, sono sempre arrivate attraverso le rotte della Siria, dove è stabile la presenza di Hezbollah, e attraverso le rotte che passano nella “terra di nessuno”, per anni nel mirino dei caccia di Israele, e non solo, in quella “Guerra segreta” diventata nota a tutti e che ha sempre messo nel mirino la **linea di rifornimento** che collegava l’**Iran** ai suoi *proxies*.

Ciò che sarebbe da chiarire – soprattutto in un momento in cui Israele sta cercando di coinvolgere il Cremlino come *“argine per impedire a Hezbollah di riarmarsi tramite le **rotte terrestri siriane**”*, nella proposta di cessate il fuoco in Libano che punterebbe sulla cooperazione trasversale di Usa e Russia – è come e quando queste armi sono finite in mano alle **milizie sciite**, dal momento che, come ricordano sul Times Of Israel, *“sia la Russia che Hezbollah hanno combattuto dalla parte del presidente siriano Bashar Assad nella guerra civile siriana”*.

In Israele c’è chi ha già proposto di *“trasferire il materiale in Ucraina”* per *“rafforzare le sue capacità militari nel combattere le forze che minacciano la sua sovranità”*. Un gesto di solidarietà e di **ritorsione nei confronti di Mosca** che non giungerebbe nel momento giusto secondo i piani dei diplomatici israeliani, ma sicuramente verrebbe ben accolto da Kiev.

---

